

## Allegato 2 - Scheda di Riesame Ciclico

---

### CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA Scheda di Riesame Ciclico

#### 1. INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione del corso	Land Environment Resources and Health - L.E.R.H.
Anni Accademici di riferimento	a.a 2024/2025 - 2023/2024 - 2022/2023
Cicli esaminati	38° - 39° - 40°
Dipartimento / Centro sede amministrativa del Corso	Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali - TESAF
Coordinatore	Marco Borga
Numero iscritti per ciclo attivo	38° ciclo - ANNO III 22 dottorande/i  39° ciclo - ANNO III 20 dottorande/i  40° ciclo - ANNO II: 14 dottorande/i
Curricula (eventuali)	Nessuno
Lingua di erogazione	Inglese
Stakeholders coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Filippo Casarin (LERH), EXPIN; Samuele Giovando, CRCF; Lucio Brotto, ETIFOR; Mattia Zaramella, InsideClimateService; Gabriele Bertoldi, Servizio Bacini Montani Provincia Autonoma Trento; (incontro del 13.12.2024 – Verbale Consultazione Parti sociali 15.05.2025)</li><li>- Prof. Gerhard Weiss, University of Natural Resources and Life Sciences, Vienna; Andre Ludwig, University of Life Sciences – Poznań; Davide Zoccatelli Luxembourg Institute of Science and Technology, Luxembourg (Verbale Consultazione Parti sociali 15.05.2025).</li></ul>
Data della seduta di riesame	07/11/2025

## 2. Indicatori (DA NON COMPILARE)

Per le fonti dei dati vedi Linea guida AQ dei dottorati

Riferimento	Indicatore	Valori
DM 1154/2021	Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo*	%
DM 1154/2021	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	%
AVA 3 - ANVUR	Percentuale di borse finanziate da Enti esterni*	%
AVA 3 - ANVUR	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) *	%
AVA 3 - ANVUR	Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di Dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	
AVA 3 - ANVUR	Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e delle dottorande	SI/NO
AVA 3 - ANVUR	Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione / aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	SI/NO
UNIPD	Percentuale di immatricolati ai Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in un Ateneo estero*	%
UNIPD	Percentuale di fondi di funzionamento utilizzato	%
UNIPD	Percentuale di budget della ricerca utilizzato	%
UNIPD	Percentuale di dottorandi e dottorande che hanno partecipato alla didattica integrativa	%
UNIPD	Percentuale di dottorandi e dottorande che hanno partecipato al tutorato	%
UNIPD	Percentuale dei dottorandi e dottorande che abbandonano il corso di Dottorato prima di conseguire il titolo	%

### 3. ANALISI

Attività di ricerca (inclusa la produzione scientifica)	
<p><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p><i>Dall'analisi degli indicatori strategici previsti dal Modello AVA3 e dall'Ateneo riferiti agli ultimi 3 anni,</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- emerge il trend positivo registrato negli ultimi cicli per la produzione scientifica (38: 8; 39: 9,6; 40: 11,5), che mostra un progressivo miglioramento nella produttività e nell'impatto della ricerca.</li> </ul> <p><i>Sulla base delle valutazioni dell'Ateneo di Padova per l'assegnazione delle borse di dottorato, effettuate tramite il modello sviluppato internamente, il Corso LERH soddisfa costantemente i requisiti relativi alla quantità e alla qualità delle pubblicazioni dei dottorandi. Inoltre, secondo le stesse valutazioni di Ateneo, tutti i membri del Collegio dei docenti risultano conformi ai criteri di produttività scientifica stabiliti dall'Ateneo di Padova, che sono più rigorosi rispetto a quelli previsti dal MIUR per l'accREDITamento dei corsi di Dottorato.</i></p>	<p><b>CRITICITA'</b></p> <p><i>Dall'analisi degli indicatori strategici previsti dal Modello AVA3 e dall'Ateneo riferiti agli ultimi 3 anni, sono emerse le seguenti criticità in relazione alla didattica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il valor medio del numero di prodotti di ricerca per dottore (misurato sugli ultimi 3 cicli e pari a 9,7) risulta inferiore rispetto alle medie di riferimento nazionali (12,9) e regionali (12,7). Tale dato, pur evidenziando una produzione scientifica già significativa, suggerisce un potenziale di crescita in termini di quantità e visibilità dei risultati della ricerca dottorale.</li> </ul>
Didattica	
<p><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p><i>Dall'analisi degli indicatori strategici previsti dal Modello AVA3 e dall'Ateneo riferiti agli ultimi 3 anni, sono emersi i seguenti punti di forza in relazione alla didattica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- buon impegno in attività di didattica integrativa e tutorato nel corso dei primi due anni che si riduce nel corso del terzo anno di dottorato (quando dottorande/i si avviano alla conclusione del percorso);</li> <li>- bassa percentuale di abbandoni: rispetto a tutti i cicli in riesame (38, 39 e 40), si rileva un solo caso di una dottoranda straniera del ciclo 39 con abbandono nel 2025 per motivi di salute.</li> </ul> <p><i>In ottica più generale, è opportuno riportare che i quattro Corsi di Dottorato nel Campus di Agripolis si coordinano e si confrontano costantemente, attraverso l'azione dei Coordinatori e dei responsabili della didattica, sul progetto formativo dei Corsi in generale e nello specifico condividendo la programmazione e la gestione dell'Offerta didattica oltre che la programmazione di eventi e progetti trasversali ai quattro Corsi, anche grazie al supporto di specifico personale amministrativo. Questa azione garantisce: ampio respiro e qualità dell'offerta e delle iniziative, che sono disciplinari, multi e transdisciplinari oltre che per lo sviluppo di competenze trasversali; flessibilità e velocità nell'adottare misure correttive rispetto agli allineamenti necessari per le richieste di ricerca e mondo del lavoro; ottimizzazione delle risorse</i></p>	<p><b>CRITICITA'</b></p> <p><i>Dall'analisi degli indicatori strategici previsti dal Modello AVA3 e dall'Ateneo riferiti agli ultimi 3 anni, sono emerse le seguenti criticità in relazione alla didattica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La percentuale di immatricolati con titolo di studio conseguito in altro Ateneo registra un trend decrescente, che passa dal 66,6% registrato nel ciclo 38 (dato comunque anomalo rispetto alla serie storica) al 42,8% del ciclo 40. Tale diminuzione potrà essere oggetto di attenzione nei prossimi anni per individuare eventuali strategie di consolidamento o potenziamento dell'attrattività inter-ateneo.</li> </ul>

<i>economiche disponibili; una comunità di dottorandi/e e spirito di appartenenza rispetto al Campus di Agripolis</i>	
<b>Terza missione</b>	
<b>PUNTI DI FORZA</b>  <i>Dall'analisi degli indicatori strategici previsti dal Modello AVA3 e dall'Ateneo riferiti agli ultimi 3 anni, non si rilevano particolari elementi di forza</i>	<b>CRITICITA'</b>  <i>Dall'analisi degli indicatori strategici previsti dal Modello AVA3 e dall'Ateneo riferiti agli ultimi 3 anni, non si rilevano particolari elementi di criticità</i>
<b>Allocazione e modalità di utilizzazione dei fondi</b>	
<b>PUNTI DI FORZA</b>  <i>Dall'analisi degli indicatori strategici previsti dal Modello AVA3 e dall'Ateneo riferiti agli ultimi 3 anni, non si rilevano particolari elementi di forza</i>	<b>CRITICITA'</b>  <i>Dall'analisi degli indicatori strategici previsti dal Modello AVA3 e dall'Ateneo riferiti agli ultimi 3 anni, non si rilevano particolari elementi di criticità</i>

<b>Esiti della Consultazione Stakeholders - Allineamento del progetto formativo con le richieste del mondo della ricerca e del lavoro</b>	
<b>PUNTI DI FORZA</b>  <i>Dall'analisi degli esiti delle consultazioni con gli stakeholders, sono emersi i seguenti punti di forza in relazione all'allineamento del progetto formativo con le richieste della ricerca e del lavoro:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>I dottori di ricerca LERH dimostrano avere competenze adeguate alle mansioni svolte presso la totalità delle organizzazioni interpellate e coerenti con le loro necessità. Gli stakeholder interpellati trovano gli studenti generalmente ben preparati e la mutua collaborazioni tra gli enti ha fatto sì che questa soddisfazione si sia costruita nel tempo, frutto di feedback e confronti positivi.</i></li> <li>- <i>Maggior inclusione nei programmi formativi sviluppati all'interno del dottorato LERH di tecniche legate all'Intelligenza Artificiale, la loro applicazione nella ricerca e nella pratica, dovrebbe essere stimolata per mantenere il programma allineato con le richieste del mondo esterno, senza dimenticare di considerare l'aspetto critico dell'utilizzo di questi strumenti.</i></li> <li>- <i>Viene segnalata la necessità di aumentare le conoscenze legate alla programmazione e all'uso di nuove tecnologie in senso lato.</i></li> </ul>	<b>CRITICITA'</b>  <i>Dall'analisi degli esiti delle consultazioni con gli stakeholders, non sono emerse criticità in relazione all'allineamento del progetto formativo con le richieste della ricerca e del lavoro, ma sono state riportate le seguenti osservazioni:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'efficacia del programma LERH nell'attrarre organizzazioni o enti esterni a collaborare viene giudicata non ottimale dalla maggior parte dei rispondenti (3 su 4), anche se non particolarmente critica (non viene considerata inefficace da nessuno). Le indicazioni fornite per migliorare la situazione fanno riferimento alla possibilità di collegare maggiormente le attività dei dottorandi a progetti collaborativi in essere o con tematiche di ricerca applicata in linea con le esigenze delle organizzazioni.</i></li> </ul> <i>Dall'analisi degli indicatori strategici previsti dal Modello AVA3 e dall'Ateneo riferiti agli ultimi 3 anni si rileva che:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Per la percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi in altre istituzioni, il dato medio complessivo sui tre anni (15,7%) risulta lievemente inferiore sia alla media nazionale (16,3%) sia a quella regionale (17,2%). Tale scostamento, sebbene contenuto, suggerisce un margine di miglioramento nella promozione e nel sostegno delle esperienze di mobilità di lunga durata. Si rileva inoltre un trend decrescente, con valori più bassi per i cicli 39 e 40, avviati rispettivamente da due e da un anno. Questo dato è probabilmente influenzato dalla mancanza di dati consolidati e completi per i cicli 39 e 40, per i quali parte delle esperienze in altre istituzioni non sono ancora state</i></li> </ul>

	<i>pienamente registrate o concluse.</i>
<b>Internazionalizzazione</b>	
<b>PUNTI DI FORZA</b>  <i>Dall'analisi degli indicatori strategici previsti dal Modello AVA3 e dall'Ateneo riferiti agli ultimi 3 anni, sono emersi i seguenti punti di forza in relazione all'internazionalizzazione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>elevata propensione all'internazionalizzazione: L'andamento temporale della % di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero risulta numericamente positivo, con una percentuale pari a 43,7% ampiamente superiore sia ai riferimenti nazionali che di macroarea.</i></li> <li>- <i>Nel 2024 rispetto al 2023, la % di immatricolati che hanno conseguito il titolo di accesso in un Ateneo estero ha andamento positivo, essendo aumentata dal 20% al 28%.</i></li> </ul>	<b>CRITICITA'</b>  <i>Dall'analisi degli indicatori strategici previsti dal Modello AVA3 e dall'Ateneo riferiti agli ultimi 3 anni, non si rilevano particolari criticità.</i>
<b>Analisi delle Opinioni Dottorandi e Dottorande, Dottori e Dottoresse di ricerca</b>	
<b>PUNTI DI FORZA</b>  <i>Dall'analisi delle opinioni Dottorandi e Dottorande, Dottori e Dottoresse di ricerca riferiti agli ultimi 3 anni (non sono disponibili i dati di fine corso del Ciclo 38), sono emersi i seguenti punti di forza in:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>qualità della relazione supervisor-dottorando: i valori degli indicatori sono sempre positivi con mediane che variano da 9 a 10</i></li> <li>- <i>relazioni con gli altri dottorandi: i valori sono sempre positivi e non si evidenziano criticità, con mediane che variano da 8 a 9.</i></li> </ul>	<b>CRITICITA'</b>  <i>Dall'analisi delle opinioni Dottorandi e Dottorande, Dottori e Dottoresse di ricerca riferiti agli ultimi 3 anni (non sono disponibili i dati di fine corso del Ciclo 38), sono emersi i seguenti punti di criticità in:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La valutazione è insufficiente per i seguenti indicatori:</i></li> <li>- <i>Ambito Formazione, Indicatore "Le attività formative sono coerenti con la tematica del Dottorato";</i></li> <li>- <i>Ambito Formazione, Indicatore "Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti": la valutazione è insufficiente (ovvero maggiore di 5);</i></li> <li>- <i>Ambito Strutture e Strumenti, Indicatore "Le attrezzature informatiche e le connessioni sono adeguate per tutte le attività svolte";</i></li> <li>- <i>Ambito Strutture e Strumenti, Indicatore "Lo spazio personale riservato ai dottorandi è adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.)."</i></li> </ul>

#### 4. AZIONI DI MIGLIORAMENTO

A seguito dell'analisi degli indicatori riferiti agli ultimi 3 anni, il Corso di Dottorato di ricerca LERH, in ottica di miglioramento continuo della qualità, intende porre in essere le seguenti azioni di miglioramento:

1- Potenziamento significativo della formazione su temi legati alla statistica, con particolare attenzione agli ambiti maggiormente coerenti con le specifiche aree disciplinari. Ciò include, ad esempio, l'approfondimento della statistica degli estremi e di altre metodologie avanzate utili per l'analisi di fenomeni complessi o rari. Sviluppo di competenze nell'utilizzo di tecniche di machine learning per l'elaborazione e l'interpretazione di grandi archivi di dati, sempre più rilevanti sia in ambito accademico sia in contesti applicativi. Un ulteriore obiettivo riguarda l'impiego dell'intelligenza artificiale per migliorare la gestione delle attività dottorali e supportare i processi di ricerca, dalla raccolta ed elaborazione delle informazioni fino alla produzione dei risultati scientifici. In questo quadro, promozione della formazione per un uso responsabile ed etico delle tecnologie basate sull'IA, affinché gli strumenti innovativi siano adottati con consapevolezza, trasparenza e rispetto dei principi di affidabilità, tutela dei dati e integrità scientifica (**Didattica**);

2 – supportare economicamente i dottorandi in uscita con un contributo specifico e organizzare un workshop internazionale dedicato ai dottorandi, invitando referenti di corsi di dottorato stranieri, per promuovere la visibilità del Corso di Dottorato (**internazionalizzazione**) nell'ambito del Progetto Internazionalizzazione dei dottorati di CARIPARO (finanziato ai corsi di dottorato di Agripolis, budget: 56 k €);

3 –Verificare la situazione logistica dei dottorandi al fine di migliorare l'allocazione degli spazi a loro dedicati (**Opinione di Dottorandi/e; Ambito Strutture e Strumentazioni**);

4 – Il Coordinatore, con il supporto della Vice-Coordinatrice e della referente amministrativa del Corso, curerà il miglioramento degli aspetti relativi alla comunicazione indentificati per i diversi ambiti nell'analisi dell'opinione degli studenti (compilazione dei questionari; descrizione dell'offerta formativa; conoscenza degli organi di rappresentanza dei dottorandi; conoscenza dei mediatori e degli altri attori cui rivolgersi in caso di violazioni di integrità ricerca e altri ambiti; etc.) sia prevedendo la comunicazione diretta che migliorando la pagina Moodle e la pagina web del Corso di dottorato (**Opinione Dottorandi – Comunicazione**).

Inoltre, a seguito delle analisi e della discussione di cui al riesame, il Corso di Dottorato di ricerca in Animal and Food Science intende porre in essere le seguenti altre azioni di miglioramento, non direttamente collegate agli elementi di criticità evidenziati dagli indicatori di cui sopra, ma in ottica di miglioramento continuo della qualità:

1 – istituzionalizzare l'organizzazione di un workshop annuale dedicato all'interazione fra stakeholder e dottorandi per aumentare la consapevolezza dei dottorandi rispetto alle esigenze di ricerca in un contesto applicativo e di sviluppo industriale e per promuovere trasferimento di conoscenze e competenze fra aziende e università (**Esiti della Consultazione Stakeholders - Allineamento del progetto formativo con le richieste del mondo della ricerca e del lavoro**);

2- monitorare l'offerta formativa: con gli altri corsi di dottorato di Agripolis con i quali tale offerta è condivisa, si intende avviare di monitoraggio annuale della frequenza e la soddisfazione degli studenti rispetto agli insegnamenti e alle attività proposti. I referenti della didattica dei quattro corsi valuteranno anche i sillabi degli insegnamenti con particolare riferimento alle attività per lo sviluppo di competenze trasversali in un'ottica di efficienza e ottimizzazione delle risorse investite (**Didattica**);

4. Promuovere la partecipazione di supervisori e dottorandi al progetto SDE (Sharing and Discussion Expectancies) sia a livello di Corso che di Ateneo (PhD Wellbeing) (**Opinione di Dottorandi/i, indicatori UNIPD**);

5. istituzionalizzare l'organizzazione di una giornata annuale di scambio supervisori dottorandi nell'ambito del Corso "Choose and Design" (**Opinione di Dottorandi/i, indicatori UNIPD, Ambito Trasparenza e Coinvolgimento**).

Legnaro (PD), 07/11/2025

Il Coordinatore del Corso

Prof. Marco Borga

